



PROVINCIA DI ISERNIA
Settore Tecnico e Ambiente
Servizio Gare e Contratti

*Fondo Concorsi Progettazione e idee per la **Coesione Territoriale**
Norma istitutiva del Fondo: articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91,
convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123 - Decreto riparto risorse: DPCM 17
dicembre 2021*

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

*in due gradi ai sensi degli articoli 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 6 quater comma 10 del D.L. 20.06.2017 n. 19/per l'acquisizione di: una o più proposte progettuali direttamente candidabili alla selezione delle operazioni previste dai programmi operativi regionali e nazionali di gestione dei **Fondi strutturali e dai Piani di sviluppo e coesione finanziati dal FSC, nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027, attraverso l'attivazione di una o più procedure aperte/ristrette telematiche per concorso di progettazione in due gradi***

CUP: H56C22000130006
CIG 9659500790

RIPENSAMENTO DEL SISTEMA DI FRUIZIONE DEGLI SPAZI SPORTIVI SCOLASTICI PRESENTI PRESSO GLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE NEI COMUNI DI ISERNIA, VENAFRO E AGNONE, DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI ISERNIA

*(versione modificata dalle **Determinazioni Dirigenziali:**
n. 391 del 24/05/2023; n. 721 del 06-09-2024 e n. 894 del 31/10/2024)*

INDICE

1) INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1) Ente banditore.....	4
1.2) Responsabile unico del procedimento	4
1.3) Tipologia della procedura concorsuale.....	4
1.4) Oggetto del concorso	5
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO.....	6
2.1) Calendario	6
2.2) Documentazione di concorso	8
3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI	9
3.1) Riferimenti normativi.....	9
3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale 10	
3.3) Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria	13
3.4) Soccorso istruttorio	14
3.5) Avalimento.....	15
3.7) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione.....	16
3.8) Condizioni di partecipazione	16
3.9) Anonimato	17
3.10) Diritto d'autore	18
3.11) Lingue del concorso e sistema di misura	18
3.12) Versamento a favore dell'Autorità.....	18
4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO	19
4.1) Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado.....	19
4.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado	20
Informazioni tecniche relative alla firma digitale.....	20
Informazioni tecniche relative alla cartella contenente la documentazione amministrativa.....	21
4.3) Richiesta chiarimenti per il 1° grado.....	21
4.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 1°	

grado	21
4.5) Commissione Giudicatrice per il 1° grado	22
5) Procedura e criteri di valutazione per il 1° grado	22
6) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO	23
6.1) Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado.....	23
5.3) Richiesta chiarimenti per il 2° grado.....	24
5.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 2° grado.	24
5.5) Commissione Giudicatrice per il 2° grado	25
5.6) procedura e criteri di valutazione per il 2° grado	25
5.7) Premi	26
5.8) Graduatorie provvisorie – Verifica dei requisiti del vincitore – Graduatoria definitiva	27
7) OPERAZIONI CONCLUSIVE	27
7.1) Affidamento dell’incarico	27
7.2) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali.....	28
8) DISPOSIZIONI FINALI	29
8.1) obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	29
8.2) Trattamento dei dati personali.....	29
8.3) Clausola di riserva.....	29
8.4) Accesso agli atti	29
8.5) Pubblicazione del bando.....	29
8.6) Accettazione delle clausole del disciplinare	29
8.7) Tutela giurisdizionale.....	30

1) INFORMAZIONI GENERALI

Con determinazione a contrarre n. 28 del 16/02/2023 del Dirigente ad interim del Settore Tecnico ed Ambiente, Dott.ssa Nadia Iannotta, questa stazione appaltante ha disposto di bandire un concorso di progettazione, con procedura aperta, ai sensi dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione di interventi idonei ad intervenire sul **sistema di fruizione degli spazi sportivi scolastici attraverso il potenziamento dell'interazione con il contesto socio economico circostante - spazi sportivi (all'aperto ed al chiuso) presenti presso gli istituti d'istruzione superiore nei comuni di Isernia, Venafro e Agnone, di proprietà della provincia di Isernia** - Il luogo di esecuzione dell'opera è il territorio della Provincia di Isernia, codice NUTS ITF21 CIG 9659500790 CUP H56C22000130006

MODIFICHE APPORTATE AL DISCIPLINARE NEL CORSO DELLA PROCEDURA DI PRIMO GRADO:

Con Determinazione Dirigenziale n. 391 del 24/05/2023 l'Ente ha disposto la riapertura dei termini del primo grado della procedura, per l'acquisizione di ulteriori Proposte Ideative, ridefinendo, conseguentemente, tutti i termini della procedura stabiliti all'interno del Punto 2.1 del disciplinare, modificando il cronoprogramma di cui all'Art. 2.1, in particolare, individuando il 1 giugno 2023 come data per la riapertura dei termini ed il 30 luglio 2023 come data per iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa 1° grado (chiusura periodo);

Con determinazione dirigenziale n. 721 del 06-09-2024 si è costituita, ai sensi dell'art.155 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., la Commissione Giudicatrice per entrambi i gradi di concorso, rideterminando contestualmente il Calendario temporale;

Con determinazione dirigenziale n. 894 del 31/10/2024 si è reso necessario rideterminare nuovamente le scadenze temporali del Calendario di concorso al fine di avviare correttamente la procedura relativa al 2° grado e riapprovando conseguentemente anche le modifiche al Disciplinare;

1.1) ENTE BANDITORE

Provincia di Isernia – Settore Tecnico ed Ambiente – Via G. Berta Snc – 86170 – Isernia

1.2) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) Geom. Gianni Nicola Vacca, indirizzo email: g.vacca@provincia.isernia.it - PEC: protocollo@pec.provincia.isernia.it tel: 0865-441311.

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il presente Disciplinare è adottato in attuazione dell'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156. Il concorso di progettazione in due gradi è finalizzato all'individuazione delle migliori proposte progettuali per l'acquisizione, dopo l'esperimento del secondo grado, di una **Progettazione di fattibilità tecnico ed economica** afferente all'Opera Pubblica individuata e descritta nella Scheda tecnico-economica (Allegato A) al presente disciplinare.

L'ente si riserva di PUBBLICARE il Documento di indirizzo della progettazione D.I.P. (in linea con le Linee Guida MIMS ex Art. Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 – “Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC”) **ad integrazione ed approfondimento della predetta “Scheda Tecnico-economica di Progetto”;**

Il Documento di indirizzo della progettazione D.I.P. sarà pubblicato A BREVE sulla piattaforma telematica (indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it>) **nei Dettagli del presente concorso alla voce Documenti.**

CONSIDERATA LA PARTECIPAZIONE ANONIMA SI RACCOMANDA DI TENERE SEMPRE SOTTO CONTROLLO QUESTA SEZIONE, PER RIMANERE AGGIORNATI SU TUTTE LE COMUNICAZIONI DA PARTE DELL'ENTE.

All'esito del 2° grado del concorso di progettazione, al vincitore sarà corrisposto un **premio e saranno affidate**, ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice degli appalti, fasi successive della progettazione ed, in particolare, **la fase definitiva** ex co. 7, Art. 23, Codice Appalti.

La **progettazione definitiva** acquisita potrà poi essere direttamente candidabile alla selezione delle operazioni previste dai programmi operativi regionali e nazionali di gestione dei Fondi strutturali e dai Piani di sviluppo e coesione finanziati dal FSC, nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027, per la realizzazione di opere pubbliche. L'opera individuata dalla stazione appaltante nel presente Bando è descritta all'interno della **Scheda tecnico-economica (Allegato A) e nel successivo Documento di indirizzo alla progettazione (D.I.P.) (che sarà pubblicato a breve)**. Entrambi i documenti costituiranno parte integrante e sostanziale del disciplinare.

Il concorso di progettazione è indetto dalla Provincia di Isernia – Settore Tecnico ed Ambiente – Via G. Berta Snc – 86170 – Isernia – Codice Fiscale Ente: 80051970947 Codice AUSA0000244059 - ai sensi degli articoli 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché ai sensi dell'articolo 6 quater comma 10 del D.L. 20.06.19 n. 91 e nel rispetto delle Linee Guida MIMS ex Art. Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 – *“Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC”*.

Il concorso di progettazione è articolato in due gradi, entrambi in forma anonima.

In particolare:

- **1° grado** (elaborazione di proposte ideative).

Il primo grado del concorso di progettazione è finalizzato alla presentazione di proposte ideative per la realizzazione ed il completamento dell'Opera descritta **nell'Allegato A – Scheda tecnico-economica** (come dettagliata dal successivo **documento di indirizzo alla progettazione D.I.P.**). La partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui ai punti 3.3.3 e relativi sottoparagrafi ad essi collegati del presente disciplinare, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.7.

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare **una proposta ideativa** connessa alla realizzazione dell'Opera descritta nella predetta Scheda tecnico-economica e del D.I.P. che, nel rispetto dei costi, dei requisiti e delle prestazioni ivi richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6, le **migliori 3 proposte ideative**, selezionate senza formazione di graduatorie, **da ammettere al 2° grado del concorso di progettazione**.

- **2° grado** (elaborazione di progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica).

Il secondo grado del concorso di progettazione, **cui accedono le migliori 3 proposte ideative all'esito del primo grado**, è finalizzato alla predisposizione di **Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica**.

La partecipazione al 2° grado è **riservata alle migliori 3 proposte ideative progettuali**, se presenti, che, sviluppate nel rispetto dei costi e delle prestazioni richieste all'interno della Scheda Tecnico-economica (All. A) integrata e dettagliata dal documento di indirizzo alla progettazione D.I.P., saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6, formulerà una graduatoria, individuando, se idonea, la proposta progettuale vincitrice. Non sono ammessi vincitori ex aequo.

Al fine di garantire l'anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la presente procedura è

interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche Concorsi di progettazione (di seguito piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel prosieguo Codice, e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri 12 agosto 2021, n. 148.

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento e, pertanto, i partecipanti sono tenuti a consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare tutte le eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente concorso di progettazione è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado del concorso di progettazione, **di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**, al fine di consentire all'amministrazione Provinciale, di attuare l'investimento descritto nell'**Allegata Scheda Tecnico-economica** (come dettagliata dal successivo **Documento di indirizzo alla progettazione D.I.P.**) a valere sui programmi operativi regionali e nazionali di gestione dei Fondi strutturali e dai Piani di sviluppo e coesione finanziati dal FSC, nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027, per la realizzazione di opere pubbliche.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con le Linee Guida MIMS ex Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 – "*Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC*" nonché conformi alle specifiche tecniche ed alla normativa specifica di settore come individuate nella Scheda Tecnico-economica (come dettagliata successivamente nel Documento di indirizzo della progettazione).

Il costo complessivo di quadro economico dell'intervento da progettare non può, in nessun caso, superare l'importo indicato nell'**Allegata Scheda Tecnico-economica (Allegato A)**

All'esito del 2° grado del concorso di progettazione, **al vincitore**, laddove in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dal presente disciplinare, **è corrisposto un premio e, successivamente potranno essere affidate, con procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice degli Appalti**, fasi successive della progettazione ed, in particolare, **la fase definitiva** ex co. 7, Art. 23, Codice Appalti.

All'esito del 2° grado, ai non vincitori è riconosciuto un premio secondo gli importi definiti **al successivo art. 5.7 del presente disciplinare**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Al termine del concorso di progettazione, il progetto di fattibilità tecnica ed economica selezionato e la successiva progettazione definitiva divengono di proprietà della Provincia di Isernia, che ne potrà attuare gli interventi, mentre il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

1.5) COSTO STIMATO DELL'OPERA

La stima di massima su base parametrica per gli interventi da progettare è di circa € **1.480.000,00** per la sola quota lavori (netto iva e somme a disposizione), come si evince dalla Scheda tecnico-economica di progetto.

Il dato è stato considerato su base parametrica per costi di riqualificazione viabilità ordinaria.

I dati sono indicativi della dimensione di massima del progetto ma non sono vincolanti per le scelte e le proposte progettuali che potranno essere anche significativamente inferiori.

Le proposte progettuali con un costo complessivo superiore a quello previsto non verranno prese in considerazione e pertanto saranno escluse dal concorso in oggetto.

Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Legge n. 143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo
EDILIZIA	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.12	1,15	I/d	100,00%	€ 1.480.000,00
Costo stimato per oneri sicurezza						€ 44.400,00
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)						€ 1.524.400,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 24, comma 8, del Codice.

Il costo totale stimato del presente concorso è pari a **€ 108.548,23**, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A. ed è stato calcolato come indicato nella seguente tabella.

Premio riconosciuto al vincitore, al netto degli oneri previdenziali e di IVA	€ 24.325,26
Premio riconosciuto agli altri concorrenti, , al netto degli oneri previdenziali e di IVA	al secondo classificato € 10.135,53 al terzo classificato € 6.081,32
Valore stimato per l'eventuale affidamento del successivo livello di progettazione definitiva di cui all'articolo 6.1, al netto degli oneri previdenziali e di IVA	€ 68.006,12
TOTALE	€ 108.548,74

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente sono riportati tutti gli *step* procedurali e temporali per lo svolgimento del concorso di progettazione in due gradi:

		Oggetto	Data
Primo del concorso	1	Pubblicazione del bando di concorso sulla GURI	17/02/2023
	2	Richiesta chiarimenti 1° grado (<i>apertura periodo</i>)	18/02/2023
	3	Richiesta chiarimenti 1° grado (<i>chiusura periodo</i>)	30/03/2023
	4	Pubblicazione richieste chiarimenti e relative risposte 1°grado	03/04/2023

	5	Iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa 1° grado (<i>apertura periodo</i>)	03/04/2023	
	6	Iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa 1° grado (<i>chiusura periodo</i>)	Ore 13:00 del 30/07/2023(*) ¹	
	7	Nomina della commissione giudicatrice	entro il 15/09/2024(*) ²	
	8	Presentazione eventuale istanza incompatibilità (5 giorni dal punto 7)	5 giorni dalla nomina commissione	
	9	Commissione giudicatrice - Termine lavori 1° grado (Pubblicazione codici alfanumerici delle proposte progettuali ammesse al 2° grado del concorso)	30/10/2024	
	Secondo grado del concorso	10	Richiesta chiarimenti 2° grado (<i>apertura periodo</i>)	31/10/2024(*) ³
		11	Richiesta chiarimenti 2° grado (<i>chiusura periodo</i>)	13/11/2024 (*) ³
		12	Pubblicazione richieste chiarimenti e relative risposte 2° grado	23/11/2024 (*) ³
		13	Invio elaborati progettuali 2° grado (<i>apertura periodo</i>)	24/11/2024 (*) ³
14		Invio elaborati progettuali 2° grado (<i>chiusura periodo</i>)	Ore 13:00 del 30/12/2024 (*) ³	
15		Termine lavori della Commissione – 2° grado	15/02/2024 (*) ³	
16		Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e approvazione graduatoria provvisoria	22/02/2025 (*) ³	
17		Pubblicazione graduatoria definitiva, verbali della Commissione giudicatrice e proclamazione del vincitore (previa verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale)	15/03/2025 (*) ³	

Eventuali rettifiche o spostamenti di date sono pubblicate sulla piattaforma di gestione telematica del concorso. Si invitano, pertanto, i concorrenti a visionare costantemente la piattaforma dedicata al concorso.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- Bando di concorso
- Disciplinare di concorso
- Modulistica di concorso per il 1 e 2 grado (Modelli 1-2-3)
- Scheda tecnico-economica (ALLEGATO A)
- Calcolo corrispettivi Progettazione Definitiva (ALLEGATO B)

¹ La precedente data del 30/04/2023 è stata modificata dalla Determina dirigenziale n. 391 del 24/05/2023 di riapertura termini del Concorso di progettazione

² Come modificata dalla Determina dirigenziale n. 721 del 06-09-2024 di nomina della commissione e rideterminazione Calendario

³ Termini modificati dalla Determina dirigenziale n. 894 del 31/10/2024

- Patto di integrità (ALLEGATO C)

La suddetta documentazione è disponibile sulla piattaforma di gestione telematica del concorso nella sezione Documenti, dove sono reperibili anche le istruzioni relative all'utilizzo della piattaforma informatica e alla criptazione dei file.

L'ente si riserva di PUBBLICARE il Documento di indirizzo della progettazione D.I.P. (in linea con le Linee Guida MIMS ex Art. Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 – *“Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC”*) **ad integrazione ed approfondimento della predetta “Scheda Tecnico-economica di Progetto”;**

Il Documento di indirizzo della progettazione D.I.P. sarà pubblicato A BREVE sulla piattaforma telematica (indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it>) nei Dettagli del presente concorso alla voce Documenti.

CONSIDERATA LA PARTECIPAZIONE ANONIMA SI RACCOMANDA DI TENERE SEMPRE SOTTO CONTROLLO QUESTA SEZIONE, PER RIMANERE AGGIORNATI SU TUTTE LE COMUNICAZIONI DA PARTE DELL'ENTE.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi del concorso sono:

- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo anche Codice);
- regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l'articolo 17;
- regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 17 giugno 2016;
- decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 2 agosto 2021, n. 312, di modifica del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 1° dicembre 2017, n. 560, che stabilisce le modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;
- Linee guida ANAC n. 1, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo *Linee Guida n. 1*);
- Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, adottate ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio

- superiore dei lavori pubblici – edizione luglio 2021;
- circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 32 del 30 dicembre 2021, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”*;
- circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 4 del 18 gennaio 2022, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*.

La documentazione specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dai seguenti atti:

- il presente disciplinare e tutta la documentazione allegata;
- le risposte agli eventuali chiarimenti relativi al 1° grado e al 2° grado del concorso;
- eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura pubblicate sulla piattaforma di gestione telematica del concorso.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso gli operatori economici in forma singola o associata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (per professionisti) iscrizione, al momento della partecipazione al concorso di progettazione, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
- (per Società di ingegneria e Società tra professionisti) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

3.2.1) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del Codice, e fatta salva, per il vincitore, l'opzione di cui all'art. 152, comma 5, del Codice di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali il concorrente può scegliere di partecipare al concorso di progettazione con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

I raggruppamenti temporanei dovranno ricomprendere, quale progettista, **la figura di un giovane professionista laureato** abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, così come disposto dall'art. 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 dicembre 2016, n. 263, in attuazione dell'art. 24, comma 5, del Codice.

I concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, il consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

Si precisa, altresì, che ai consorzi ordinari, giusta deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 114 del 13/12/2006, non si applicano il comma 8 dell'articolo 48 del Codice, nella parte in cui si prevede l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nonché i commi 12 e seguenti del medesimo articolo 48. In particolare, con riferimento a ciascun grado del concorso di progettazione:

- è vietato ai concorrenti di partecipare alla procedura concorsuale in più di un Raggruppamento

temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE;

- è vietato al concorrente, che partecipa alla procedura concorsuale in Raggruppamento/Consorzio ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di progettazione di tutti i concorrenti coinvolti nel Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.

Se il concorrente partecipa come consorzio stabile, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice, dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura concorsuale. In caso di violazione, sono esclusi dalla presente procedura sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge 22 maggio 2017, n. 81, ai consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di consorzio stabile, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di procedura concorsuale il consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice) devono essere posseduti:

- [nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [nel caso di Consorzio stabile] dal consorzio e da ciascuno dei consorziati indicati dal consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui al D.M. n. 263/2016 devono essere posseduti:

- [nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla figura professionale (cfr. successivo art. 3.2.2.);
- [nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei consorziati indicati dal consorzio ai fini della partecipazione, secondo quanto indicato negli articoli 1 e 5 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura deve essere posseduto:

- [nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [nel caso di Consorzio ordinario] dal consorzio e da ciascuno degli altri consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [nel caso di Consorzio stabile] dal consorzio e da ciascuno dei consorziati indicati dal consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, l'Ente banditore acquisisce d'ufficio, lì dove possibile, i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.2.2) GRUPPO DI LAVORO

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso di progettazione per il singolo professionista e per tutti gli operatori economici di cui all'art. 46, comma 1, del codice e l'opzione per il vincitore di

dimostrare i requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale a valle della procedura concorsuale nella fase di affidamento dei successivi livelli di progettazione, i partecipanti potranno costituire un gruppo di lavoro, **producendo**, quale documentazione amministrativa ai fini della partecipazione al concorso, **una apposita dichiarazione sulla sua composizione, che dovrà comprendere le seguenti figure professionali:**

- 1) progettista architettonico, con ruolo di capo gruppo, con titolo di architetto o di ingegnere – Sezione A (d.P.R. n. 328/2001);
- 2) progettista delle strutture, con titolo di ingegnere o di architetto – Sezione A (d.P.R. n. 328/2001);
- 3) progettista esperto urbanista;
- 4) coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti professionali ai sensi dell'art. 98 del decreto legislativo n. 81/2008;
- 5) professionista per gli aspetti geologici del progetto, con titolo di geologo;

Tali figure, possono anche in parte coincidere, in relazione al possesso dei titoli, e possono partecipare anche come singoli professionisti o associati.

Nella documentazione amministrativa deve essere indicato il nominativo del tecnico laureato architetto o ingegnere iscritto alla Sezione A dell'Albo dell'Ordine Professionale di appartenenza, introdotta dal d.P.R. n. 328/2001 o da professionista con titolo analogo, per i concorrenti non stabiliti in Italia, in relazione alle norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartengono gli stessi concorrenti, che ricopre funzione di capo gruppo mandatario, tale tecnico assume anche il ruolo di responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice e dovrà firmare tutti gli elaborati di progetto qualora risultasse vincitore della presente procedura concorsuale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema FVOE ex AVCpass.

Per i vincitori del concorso resta ferma la trasformazione, nella fase di affidamento dei successivi livelli della progettazione, del gruppo di lavoro informale di cui al presente paragrafo in un raggruppamento ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera e), del codice con la possibilità di aggiungere, ove necessario per dimostrare i requisiti speciali, altri operatori economici che non abbiano in alcun modo partecipato al concorso, in applicazione dell'art. 152, comma 5, ultimo periodo del codice.

3.2.2.1) REQUISITI DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

I componenti del gruppo di lavoro devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice e dei requisiti specifici di idoneità professionale.

Inoltre:

1. per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. per il geologo che redige la relazione geologica è richiesta l'iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, nella dichiarazione, il nominativo e gli estremi degli elementi che dimostrano i relativi requisiti professionali in relazione a ciascuna delle professionalità elencate.

3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO- ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Ai vincitori del concorso, **sono** affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi

di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso, pena l'esclusione, dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali di cui ai punti 3.3.1 e 3.3.2.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE ex AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi dell'articolo 81, commi 1 e 2, nonché dell'articolo 216, comma 13, del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCpass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

3.3.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA B), DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016

I **vincitori del concorso** dovranno dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83, comma 4, lettera c), del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. n. 445/2000, della **propria polizza professionale** con massimale **pari almeno al 10% dei lavori da progettare**.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46, comma 1, lettera e), del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

3.3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C), DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016

I vincitori del concorso devono dimostrare:

- 1) l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni di servizi** attinenti all'Architettura e all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel citato D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera" **pari a una volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- 2) l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni di due servizi** attinenti all'Architettura e all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel citato D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a **0,4 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla "ID-Opere".

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46, comma 1, lettera e), del codice, in caso di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale o misto, i requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale di cui ai precedenti punti 1) e 2) devono essere posseduti sia dalla mandataria in misura maggioritaria sia dalle mandanti.

In caso di raggruppamenti temporanei di tipo verticale ciascun componente deve possedere il requisito di cui al punto 1) in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

In caso di raggruppamenti di tipo verticale, per il requisito di cui al punto 2) la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Si precisa che per i gruppi di lavoro i requisiti professionali richiesti devono essere posseduti dai professionisti che sono stati indicati, nell'ambito del medesimo gruppo di lavoro, quali incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli professionali.

I vincitori del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.5, possono costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5, del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso, pena l'esclusione di tutto il gruppo.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

La prova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dei vincitori del concorso, è fornita nel rispetto e nei modi previsti nelle Linee guida ANAC n. 1, con particolare riferimento al punto 3.3 e relativi sottoparagrafi ad esso collegati, **oltre che in uno dei seguenti modi:**

- copia dei certificati di avvenuta esecuzione dei servizi rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale della proposta di idee e del progetto, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta e del progetto. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dal concorso;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione della proposta progettuale;
- la mancata presentazione di elementi a corredo della proposta o del progetto ovvero di condizioni di partecipazione al concorso (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di concorso, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione della proposta progettuale;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e della proposta progettuale è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio l'ente banditore assegna al concorrente un termine – non superiore a cinque giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, l'ente banditore procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'ente banditore può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine – non superiore a tre giorni – a pena di esclusione.

3.5) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, i vincitori del concorso, singoli o in raggruppamento, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale⁴, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al punto 3.2 del presente disciplinare.

Il concorrente può avvalersi di più soggetti ausiliari.

A pena di esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'ente banditore in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Il soggetto ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal punto 3.2, nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso l'ente banditore, di mettere a disposizione, per tutta la durata degli affidamenti, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico- finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Qualora per il soggetto ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce il soggetto ausiliario entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte dell'ente banditore e contestualmente produce i documenti richiesti per l'avvalimento. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni del soggetto ausiliario o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione dal concorso – la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dal soggetto ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

⁴ Cfr. art. 83, comma 1, lettere b) e c), del Codice.

3.6) SUBAPPALTO

È possibile ricorrere al subappalto per le prestazioni consistenti in **indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali**. Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

La stessa regola si applica all'incarico per i successivi livelli di progettazione.

Il concorrente all'atto della presentazione della proposta progettuale indica, tra quelle ammesse, le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare, il subappalto non è consentito.

I subappaltatori per le prestazioni ammesse devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 80 del Codice.

3.7) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dal presente concorso gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, ovvero per i quali sussistano i divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni, con particolare riferimento ai dipendenti dell'ente banditore, nonché degli enti locali coinvolti nel concorso di progettazione. Nel caso di situazioni di conflitto di interesse accertate dall'ente banditore trova applicazione l'art. 67, comma 2, del Codice, nonché quanto previsto nelle Linee guida ANAC n. 15 del 2009.

3.7.1) SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, non è previsto il sopralluogo tecnico presso l'area oggetto di intervento.

3.8) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso implica l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 24 del decreto-legge del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, comunque, alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura concorsuale esonerano espressamente l'Ente banditore e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione dell'arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici

non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete *internet* e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso.

Si rappresenta, inoltre, che l'assistenza tecnica sul sistema informativo messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza tecnica che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

Per tale motivo e in considerazione del potenziale elevato numero di partecipanti, si invitano i soggetti interessati a caricare per tempo la candidatura e la proposta ideativa, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (cfr. Calendario - punto 2.1), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni del concorso le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli relativi all'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di concorso.

3.8.1) PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il concorso si svolgerà, in forma gratuita e anonima, esclusivamente con modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma Concorsi di Progettazione (di seguito piattaforma) accessibile al seguente link <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it>, conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, pertanto verranno ammesse solo le candidature presentate attraverso la piattaforma telematica. Non saranno ritenute valide candidature presentate in forma cartacea o a mezzo Pec o qualsiasi altra modalità di presentazione.

Per partecipare al concorso:

- Collegarsi al portale <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it>
- Cliccare su Dettagli del concorso di interesse e successivamente su Accedi al concorso
- Cliccare su Crea credenziali di partecipazione per generare le credenziali anonime di accesso. Il tasto *Accedi al concorso* sarà disponibile dalla data e ora di "Avvio partecipazione", sia per il primo che per il secondo grado.

N.B.: si ricorda di esportare le credenziali e salvarle, saranno indispensabili alla partecipazione del concorso e non potranno essere recuperate successivamente.

Nella piattaforma sarà sempre possibile consultare i Manuali – Guide presenti nella sezione Help, che forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione della candidatura.

La piattaforma telematica prevede la partecipazione distinta in due Gradi: 1° Grado e 2° Grado.

Il 1° Grado prevede il caricamento e la compilazione dei seguenti STEP:

- Offerta tecnica, in cui sarà possibile caricare i documenti richiesti
- Documenti amministrativi, in cui sarà possibile caricare i documenti richiesti
- Trasmissione e conferma domanda di partecipazione

Il 2° Grado prevede il caricamento e la compilazione dei seguenti STEP:

- Offerta tecnica, in cui sarà possibile caricare i documenti richiesti
- Trasmissione e conferma documenti

N.B.: si raccomanda di non inserire nei documenti dell'offerta tecnica nessun riferimento che possa compromettere la partecipazione anonima del partecipante (firme, loghi, marchi o altri segni identificativi); anche lo stesso file deve essere anonimo. Eventuali riferimenti del partecipante possono compromettere la partecipazione anonima alla procedura e di conseguenza l'esclusione dal concorso. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Anonimizzare i documenti" del Manuale Guida alla partecipazione ad un concorso.

N.B.: le credenziali di accesso al secondo grado sono le stesse generate per la partecipazione al primo grado.

Per problematiche tecniche relative all'utilizzo del portale telematico è possibile:

- nella sezione Help alla voce Manuali-Guide consultare il manuale;
- nella sezione Help alla voce Assistenza tecnica aprire un ticket specifico per segnalare problemi o malfunzionamenti del sistema. I ticket consentono all'utente di verificare in ogni momento lo stato di avanzamento della segnalazione fino alla definitiva soluzione;
- contatto telefonico, previa apertura del ticket, al numero 070-41979 disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 16.00;

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014

(di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza degli elaborati;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma;
- anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al

Disciplinare, ai Manuali e a quanto previsto nel documento denominato Termini e Condizioni di utilizzo della Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <http://www.provincia.isernia.it/> dove nella sezione "Albo pretorio online" sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza degli elaborati e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è sempre accessibile.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare, nei Manuali e nel documento Termini e Condizioni di utilizzo della Piattaforma, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

-il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato

membro;

-il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;

-il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

3.9) ANONIMATO

L'anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali è garantito tramite la Piattaforma. A tal fine **la piattaforma genera automaticamente per ogni partecipante un codice alfanumerico, valido per la partecipazione sia al primo che al secondo grado.**

Al termine delle operazioni della commissione di gara si procede tramite Piattaforma all'abbinamento dei progetti di fattibilità ai concorrenti che ne sono autori. Prima di tale momento la commissione giudicatrice fa riferimento ai singoli elaborati solamente in modalità anonima secondo quanto previsto al precedente comma.

3.10) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice, ai sensi dell'art. 152, comma 5, del Codice Appalti.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.

3.11) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del concorso di progettazione è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di concorso e per i progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai punti 4.1 e 4.2.

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

1. ELABORATI TESTUALI

Un unico **file** in formato PDF, di dimensione non superiore a **20 MB**, composto da:

- **Relazione illustrativa** – massimo 8 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 32.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e nel presente disciplinare. Sono ammessi schemi grafici e immagini;
- **Relazione di coerenza** – massimo 2 facciate in format A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 8.000 battute spazi compresi. La

relazione descrive la coerenza della proposta ideativa con quanto previsto all'interno della Scheda Tecnico-economica (come successivamente dettagliata nel documento di indirizzo della progettazione), con particolare riferimento agli obiettivi delineati dall'articolo 6-quater al decreto legge 20 giugno 2017, n. 91;

- **Stima di Massima** del costo complessivo dei lavori dedotta dal Prezzario Regionale vigente e/o mediante stima sintetica comparativa parametrica da casi simili, al netto di I.V.A., degli interventi previsti dal progetto architettonico, al fine di verificare il rispetto del costo complessivo delle opere previsto nel D.I.P.;

2. ELABORATI GRAFICI

Un unico *file* in formato PDF, di dimensione non superiore a **40 MB**, composto da:

- **1 tavola grafica** – formato A1 con scala libera di rappresentazione – orientamento orizzontale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori – stampa su una sola facciata –, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, mediante schemi planimetrici, schemi funzionali e rappresentazioni tridimensionali nel numero massimo di tre (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio).

Tutti i suddetti *file* non devono contenere, a pena di esclusione, riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai *metadati* dei singoli file PDF.

Tutti i suddetti *file* non devono essere crittati.

Elaborati difforni dalle sopraccitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'immediata esclusione dal concorso.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione.

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nello step relativo ai Documenti amministrativi, la seguente documentazione:

1. **istanza di partecipazione** firmata dal legale rappresentante della società o del consorzio e, nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento, redatta secondo il Modello 1 allegato al presente disciplinare. L'utilizzo del Modello messo a disposizione non è obbligatorio dovendo comunque i concorrenti rendere tutte le dichiarazioni ivi contenute;
2. **D.G.U.E. compilato dal partecipante e** nel caso di raggruppamenti temporanei, di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento
3. **Dichiarazione integrativa** di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione (1° grado) contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo - DGUE del legale rappresentate, direttori tecnici delle società o del consorzio e, nel caso di raggruppamenti temporanei, di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento (Modello 2);
4. **PASSOE** ;
5. **composizione del gruppo tecnico** firmata dal legale rappresentante della società o del consorzio e, nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento;

6. eventuale documentazione per i soggetti associati (Modello 3);
7. Patto di Integrità;
8. copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto) in corso di validità;

Il partecipante compila il DGUE di cui allo schema allegato alla circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 18 luglio 2016, n. 3:

<https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati tecnici.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente (es. in caso di RTP), se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso, poiché l'apertura di un file con firma non valida costituisce motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente attraverso la Piattaforma per mezzo della funzionalità **Invia quesito**, all'indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it/>, secondo la procedura prevista nel sito *web* del concorso ed entro il termine indicato nel calendario di cui al punto 2.1.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito *web* di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso **calendario di cui al punto 2.1**. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente disciplinare e, quindi, della documentazione del concorso di progettazione.

Tutte le comunicazioni tra Ente banditore e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese esclusivamente attraverso il sito del concorso. **Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.**

Le risposte ai quesiti di carattere amministrativo e tecnico saranno curate dal Responsabile del procedimento.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica alle procedure FVOE ex AVCpass, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC. Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di concorso, è possibile contattare l'assistenza tecnica della piattaforma all'indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it/>

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nella piattaforma telematica, entro il termine indicato nel **Calendario di cui al punto 2.1.**

La domanda di partecipazione e la documentazione relativa al concorso devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma di cui al presente disciplinare. Non sono considerate valide le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 30/07/2023 (*)⁵ a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle proposte d'idee.

Della data e dell'ora di arrivo della domanda di partecipazione fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della domanda di partecipazione entro il termine previsto.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda e di scaricare la Ricevuta di partecipazione.

4.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 1° GRADO

La nomina della Commissione Giudicatrice, nel proseguo definita anche Commissione, avverrà da parte dell'Ente banditore dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature relative al primo grado del concorso di progettazione.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 4, 5 e 6, del decreto legislativo n. 50/2016. A tal fine sulla Piattaforma, nei Dettagli del presente concorso alla voce Documenti, saranno rese note le modalità per consentire ai partecipanti la riconsulenza di uno o più membri della commissione. L'omessa riconsulenza, accertata in sede di apertura della documentazione amministrativa, potrà essere causa di esclusione.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la Commissione redigeranno il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella prima seduta, la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4, del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri, tenendo conto anche delle Linee Guida MIMS ex Art. Art. 48, comma 7, del

⁵ Il precedente termine del 30/04/2023 è stato prorogato al 30/07/2023 con determina dirigenziale n. 391 del 24/05/2023

decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 – “Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC”.

N	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Inserimento urbanistico e paesaggistico La proposta ideativa dovrà fornire una chiara indicazione dell’organizzazione dei volumi sull’area, in rapporto al contesto circostante, alla viabilità, al sistema degli accessi carrabili e pedonali; inoltre saranno valutati i rapporti e le relazioni con il contesto e la fruibilità degli spazi collettivi.	20
2	Qualità architettonica e aspetti Innovativi Composizione architettonica, qualità e innovazione degli spazi. Per qualità architettonica si intende l’esito di un coerente e innovativo sviluppo progettuale che recepisca le esigenze di carattere funzionale, sociale e formale poste a base della ideazione e della realizzazione dell’opera.	30
3	Aspetti funzionali e adeguatezza soluzione progettuale Si valuterà nell’ambito dell’idea innovativa il corretto rapporto tra gli spazi delle palestre ed il layout distributivo al fine di garantire la fruizione dello stesso da parte della collettività anche ad eventuale servizio delle scuole presenti sul territorio e nel rispetto dei criteri di sicurezza; saranno valutati inoltre gli elementi indicativi rivolti a dimostrare che la soluzione progettuale proposta è quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire	30
4	Coerenza intervento Rispondenza dell’intervento proposto agli obiettivi dell’Ente, con evidenza degli elementi utili a consentire alla Commissione la verifica circa la coerenza o la complementarietà della proposta progettuale rispetto agli obiettivi del P.N.R.R. e del Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027.	20
	TOTALE	100

La valutazione degli elaborati di concorso avviene per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l’assegnazione di punteggi.

La Commissione, ai fini della valutazione attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola proposta ideativa e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 il valore più alto attribuito e

proporzionando a quello il valore, via via, attribuito alle altre offerte e infine moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

I partecipanti, autori delle **prime tre proposte** progettuali individuate con il punteggio più alto, **sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado del concorso di progettazione.**

All'esito delle operazioni di cui sopra, nel rispetto dell'anonimato, sono resi visibili ai concorrenti i punteggi attribuiti ai singoli progetti e l'elenco dei progetti ammessi al 2° grado. L'ente banditore comunica ai concorrenti l'ammissione o l'esclusione, direttamente mediante la piattaforma informatica nel rispetto dell'anonimato di cui al punto 3.9 del presente disciplinare.

L'elenco dei codici alfanumerici relativi agli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado sarà pubblicato entro il termine indicato nel **calendario di cui al punto 2.1**, sulla piattaforma dedicata al concorso.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti ammessi al secondo grado dovranno trasmettere, per via telematica, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** al successivo punto 5.1.

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado del concorso. In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati:

1) ELABORATI TESTUALI

Un unico file PDF della dimensione massima di **20 MB**, contenente:

- **Relazione illustrativa** – massimo 10 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 40.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Sono ammessi schemi grafici e immagini.
- **Relazione di dettaglio** – massimo 8 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12 per un massimo di 32.000 battute spazi compresi contenente:
 - **descrizione di rispondenza della proposta progettuale** al rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH), secondo quanto previsto dalla circolare 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze – scheda check list 1 allegata alla circolare;
 - **stima sommaria dell'opera** dedotta dal Prezzario Regionale vigente e/o mediante stima sintetica comparativa parametrica da casi simili, al netto di I.V.A., degli interventi previsti dal progetto architettonico, al fine di verificare il rispetto del costo complessivo delle opere previsto nel D.I.P.;
 - **quadro economico** dell'opera, redatto conformemente al Codice degli Appalti;
 - **cronoprogramma di intervento**;

2) ELABORATI GRAFICI

Un unico file PDF della dimensione massima di **100 MB**, contenente:

- **n. 4 Tavole grafiche** numerate da 1 a 4 in basso a destra – formato A1 – orientamento verticale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori; stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:
 - ✓ **planimetria generale di inquadramento territoriale – scala libera.** L'elaborato dovrà indicare: le sistemazioni esterne, gli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati, le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici;

- ✓ **piante di tutti i livelli** – scala 1:200 o 1:100; le piante devono contenere: la numerazione di tutti gli spazi con relativa destinazione, le superfici nette, le principali quote altimetriche, nonché, per il livello terreno, anche la sistemazione esterna delle aree in immediata vicinanza;
- ✓ **prospetti** e almeno una **sezione** significativa – scala 1:200 o 1:100;
- ✓ **rappresentazioni tridimensionali**.

N. B. I suddetti *file*, non devono contenere, a pena di esclusione, riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli *file* PDF.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

5.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso compilando l'apposito modulo presente nella sezione **Quesiti**, entro il termine indicato nel **calendario di cui al punto 2.1**. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate, a vantaggio di tutti i partecipanti, a cura del RUP nella medesima sezione, entro il termine indicato nel **calendario di cui al punto 2.1**.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa compromettere l'anonimato.

Le risposte ai quesiti di carattere amministrativo e tecnico saranno curate dal Responsabile del procedimento.

5.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI PER IL 2° GRADO

Gli elaborati progettuali, da caricare nello Step relativo all'Offerta tecnica, devono essere presentati esclusivamente attraverso la Piattaforma **entro le ore 13 del 30/12/2024 (*)⁶**. Non sono considerate valide le proposte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

La Piattaforma non accetta proposte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle proposte.

Della data e dell'ora di arrivo della proposta progettuale fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. **Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della proposta progettuale entro il termine previsto.**

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 3.8.1.

Ogni operatore economico per la presentazione della proposta progettuale ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file. Sono accettati tutti i formati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a

⁶ Termine modificato dalla determina dirigenziale n. 894 del 31/10/2024

buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione. Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario di scadenza è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (*Network Time Protocol*).

5.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 2° GRADO

La composizione della Commissione Giudicatrice per la fase di 2° grado del concorso di progettazione corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della Commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal **calendario di cui al punto 2.1** del presente disciplinare e comunque nel rispetto delle tempistiche complessive di cui all'articolo 24 del decreto-legge del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

5.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4, del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri, tenendo conto anche delle linee guida MIMS:

Tabella dei criteri di valutazione degli elaborati progettuali di fattibilità tecnica ed economica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNT. MAX
1	Inserimento urbanistico e paesaggistico Inserimento nel contesto e nel paesaggio, approfondimento del rapporto tra spazio pubblico esterno ed interno. Inserimento nel parco. Accessibilità e fruibilità.	20
2	Qualità architettonica e aspetti Innovativi Composizione architettonica, qualità e innovazione degli spazi. Risposta innovativa alle specifiche richieste ed eventuali proposte integrative che possano migliorare la fruizione degli spazi in rapporto anche agli usi. Attitudine all'adattabilità e flessibilità nel tempo. Efficienza dello schema distributivo planimetrico, funzionalità e coerenza con lo svolgimento delle attività sportive.	30
3	Sostenibilità Si valuterà la sostenibilità sia in fase costruttiva che in fase di vita dell'organismo architettonico considerando l'utilizzo di materiali dotati di EPD, l'attestazione del livello di sostenibilità del progetto secondo un metodo riconosciuto. Per quanto attiene ai CAM (D.M. 11/01/20179) verranno valutate le soluzioni di dettaglio migliorative rispetto alle soluzioni minime espresse dalla normativa di riferimento.	10
4	Efficienza energetica Si valuteranno le principali specifiche per quanto disposto dalla norma in materia di requisiti minimi energetici che l'edificio dovrà rispettare.	10

5	Aspetti tecnici ed economici La proposta progettuale deve contenere tutti gli elementi che possano permettere la lettura del sistema costruttivo dell'organismo al fine di poter valutare i criteri e le scelte che sono state adottate e di conseguenza valutare la fattibilità tecnica dell'intervento. In particolare saranno posti a valutazione gli aspetti economici derivanti dalle scelte operate per una corretta gestione dei costi di manutenzione. I costi previsti per la costruzione andranno inseriti in un quadro tecnico ed economico dettagliato.	30
	TOTALE	100

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene per ciascuno dei criteri sopraelencati. La Commissione, ai fini della valutazione attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singolo progetto di fattibilità tecnico ed economica e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 il valore più alto attribuito e proporzionando a quello il valore, via via, attribuito alle altre offerte e infine moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale. **È prevista una soglia minima di 50/100 per avere accesso alla graduatoria finale.**

5.7) PREMI

Il concorso si concluderà con l'approvazione di una graduatoria di merito e con la distribuzione del montepremi, che **ammonta complessivamente a € 40.542,11 oltre C.N.P.A.I.A. al 4% ed I.V.A. al 22%**, pari all'importo dovuto per il livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 17 giugno 2016.

Dette somme, quali premi spettanti, saranno corrisposte, all'esito del secondo grado del concorso di progettazione, agli operatori economici classificati dal 1° al 3° posto, come di seguito specificato:

- 1. Primo classificato**, nella misura del **60%** dell'importo dovuto per il livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, pari ad **€ 24.325,26** oltre C.N.P.A.I.A. al 4% ed I.V.A. al 22%;
- 2. Secondo classificato**, nella misura del **25%** dell'importo dovuto per il livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, pari ad **€ 10.135,53** oltre C.N.P.A.I.A. al 4% ed I.V.A. al 22%;
- 3. Terzo classificato**, nella misura del **15%** dell'importo dovuto per il livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, pari ad **€ 6.081,32** oltre C.N.P.A.I.A. al 4% ed I.V.A. al 22%;

I suddetti importi saranno **liquidati entro 90 giorni** a decorrere dalla data di efficacia ed esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione delle graduatorie.

Agli autori delle proposte che abbiano ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima di cui al paragrafo precedente, verrà rilasciato uno specifico **Attestato**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

5.8) GRADUATORIE PROVVISORIE – VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE – GRADUATORIA DEFINITIVA

Le graduatorie provvisorie sono formulate dalle Commissione Giudicatrice. Con tale adempimento, la Commissione chiude le operazioni del concorso di progettazione e trasmette al RUP tutti gli atti e i documenti del concorso di progettazione ai fini dei successivi adempimenti.

La Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a).

Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi al 2° grado e i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire **entro 20 (venti) giorni** dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'aggiudicazione (proclamazione del vincitore) diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'A.N.A.C. del vincitore. In tal caso, la Stazione Appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la Stazione Appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO E DEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Il vincitore del concorso, **entro 60 giorni dalla proclamazione**, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Successivamente, ai sensi dell'articolo 152, comma 5, del Codice, la proprietà delle proposte progettuali è trasferita alla Provincia di Isernia.

Fermo restando l'assegnazione alla Provincia di Isernia del finanziamento a valere sui fondi di cui al DPCM 17/12/2021 ovvero previo reperimento della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 152, comma 5 del Codice, al vincitore potranno essere affidati i successivi livelli di progettazione e, in particolare, della **Progettazione Definitiva dell'opera**, con l'applicazione del **ribasso minimo del 10%** all'importo dovuto per il livello di progettazione definitiva, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 17 giugno 2016, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art. 152, comma 5, secondo periodo.

Nel caso che, per qualunque motivo, non vengano affidati i successivi livelli di progettazione, al vincitore del concorso non spetterà alcun compenso, oltre al premio previsto nel presente disciplinare.

In tal caso, il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al punto 3.3 e relativi sottoparagrafi ad esso collegati anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46, come stabilito dall'art. 152, comma 5, ultimo periodo, del Codice.

La stipula del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all'esito

positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – Codice antimafia).

La stazione appaltante recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, e 92, commi 3 e 4, del citato decreto legislativo n. 159/2011, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Le spese relative alla pubblicazione del bando di concorso e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del DM 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico del soggetto vincitore e saranno rimborsate alla Provincia di Isernia entro il termine di novanta giorni dall'approvazione delle graduatorie definitive. La Provincia di Isernia comunicherà al vincitore l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico del vincitore anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione dei contratti per i successivi livelli di progettazione.

Il compenso professionale per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione è stato determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, ritenendo congruo l'importo finale in relazione al progetto di cui trattasi e inferiore alla media nazionale dei ribassi relativi a procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria registrati nel triennio 2016- 2019 (fonte dati OICE). Pertanto i compensi risultano così articolati al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

FASE PROGETTUALE GIÀ OGGETTO DEL CONCORSO:

- **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica: € 24.325,26** oltre C.N.P.A.I.A. al 4% ed I.V.A. al 22% (importo già oggetto del concorso);

FASI SUCCESSIVE:

- **Progettazione Definitiva compresa Relazione Geologica: € 68.006,12** oltre C.N.P.A.I.A. al 4% ed I.V.A. al 22%

A seguito dell'affidamento dell'incarico le successive fasi progettuali dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- **Progetto Definitivo: entro 120 giorni dall'affidamento dell'incarico** o, in caso di richiesta formale di modifiche al progetto premiato dalla Stazione appaltante, **entro 120 giorni dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica** da parte dello stesso Ente.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario. All'atto dell'affidamento dell'incarico, ed eventualmente durante il successivo iter progettuale, la Stazione appaltante si riserva di richiedere modifiche o perfezionamenti al progetto premiato e il vincitore sarà obbligato ad adeguare gli elaborati come richiesto dal Committente entro il termine che verrà di seguito assegnato.

La stipulazione del contratto per le successive fasi della progettazione è subordinata, oltre che all'esito positivo delle succitate verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti ai punti successivi, al reperimento della copertura finanziaria per la redazione del progetto.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il

nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso di cui al punto 2.1*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito *web* dell'Ente e, nel caso ricorra, del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

7) DISPOSIZIONI FINALI

7.1) OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento dei premi avviene nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, i vincitori comunicano all'ente banditore:

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

7.2) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445 del 2000, l'ente banditore ha facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Le informazioni relative all'Informativa ai sensi del GDPR (*General Data Protection Regulation*) 2016/679 sull'utilizzo della piattaforma sono consultabili al seguente link <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it/privacy>

7.3) CLAUSOLA DI RISERVA

L'ente banditore si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'individuazione dei vincitori, qualora nessuna proposta ideativa e/o progettuale risulti idonea in relazione alle finalità del concorso.

7.4) ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

7.5) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del Codice è stato:

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del DM 2 dicembre 2016 (G.U. 17.02.2023, n. 20);
- pubblicato sul profilo committente della Provincia di Isernia, Ente banditore del concorso;
- trasmesso al MIMS, per la pubblicazione sul sito *web* www.serviziocontrattipubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

7.6) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal concorso.

7.7) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Molise – Sede di Campobasso.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del Codice, nonché gli articoli 119 e 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente del Settore Tecnico e Ambiente
Arch. Luca CIFELLI